

COMUNE Marco Gavagnin (Movimento 5 Stelle) spiega su Facebook le ragioni delle sue dimissioni

«Io, solo a lottare con 45 colleghi in Consiglio»

SUCCESSIONE

Il medico
 Placella
 probabile
 sostituto

Alberto Francesconi

MESTRE

Aveva cominciato, come tutti, frequentando il "meet-up", la piazza virtuale dove i militanti del Movimento 5 Stelle dibattono temi politici e organizzano iniziative pubbliche. E quando, nel marzo di due anni fa, Beppe Grillo lo aveva voluto in gondola con sè, per presentarlo come candidato sindaco di Venezia, si era ritrovato in un ruolo un po' scomodo. Lui, il "Gava", l'idraulico abituato a parlare con le sue vignette più che con il microfono, era diventato il primo rappresentante dei "grillini" a Ca' Farsetti. Il guardiano dei cittadini, impegnato a fare le pulci ai bilanci pubblici, a denunciare sprechi e consulenze dubbie, a rappresentare il movimento sempre e dovunque. Un lavoro massacrante, che per lui, unico consigliere di una lista d'opposizione, comprendeva la presenza a sedute di consiglio e a tutte le 12 commissioni consiliari cui era inserito.

Non stupisce così che, dopo quasi tre anni di lavoro, interrogazioni e sedute consiliari, Marco Gavagnin abbia alzato bandiera bianca. Le sue dimis-

sioni, annunciate naturalmente via internet (su Facebook), rivelano la fatica di un ruolo divenuto insostenibile: «lascio con il cuore a pezzi - ha scritto - lascio perché non sono riuscito a separare il mio lavoro dalla mia vita, e le problematiche della mia città e dei suoi cittadini mi hanno rosato il cuore e l'anima». Di più, prosegue, non si poteva fare per un "grillino" in aula. «Esser solo di fronte ad altri 45 colleghi - ha scritto - rende le cose dannatamente difficili». Anche se consiglieri di maggioranza e opposizione ne sottolineano la cordialità e la disponibilità, a prescindere dalle posizioni politiche.

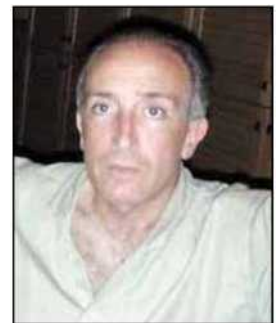
Così le dimissioni del "Gava" hanno avuto una grande risonanza fra i 1.200 iscritti al "meet-up" veneziano e ai 400 destinatari della mailing list del movimento in città. Quanto alla sua successione, alcuni degli eventi diritto, da Andrea Avezzù a Frango Rigosi, hanno deciso di rinunciare. A subentrare a Gavagnin dovrebbe quindi essere, una volta espletate le convocazioni di rito, il 64enne Gianluigi Placella, medico ortopedico da tempo attivo nel movimento. Nel suo curriculum una lunga carriera sportiva culminata nella partecipazione alle Olimpiadi di Monaco 1972 nella squadra azzurra di spada. Come dire che gli assalti all'arma bianca, in nome della trasparenza, in aula sono garantiti.

© riproduzione riservata



IN RETE

Gavagnin mentre riprende una seduta di Consiglio comunale a Mestre



ENTRANTE

Il medico Gianluigi Placella, candidato a rappresentare il Movimento in Consiglio



AMARCORD

Marco Gavagnin
in gondola con
Beppe Grillo
all'epoca della
campagna
elettorale per le
elezioni
comunali del
2010: il
consigliere del
Movimento 5
Stelle fu eletto
con il 3,12 % dei
voti